

Molte le opportunità per gli enti che decidono di rinnovare la quota

L'importanza di associarsi

Corsi gratuiti, quote differenziate, assicurazioni

DI TIZIANA PIOLA*

L'anno 2012 riserverà per i servizi demografici nuove e difficili sfide: il cambiamento della società continua a travolgere e «stravolgere» il metodo lavorativo dell'ufficiale d'anagrafe, di stato civile ed elettorale, che dovranno, sempre più, affrontare le diverse realtà. Nuova normativa si avvicinerà, nascosta il più delle volte in decreti, che modificano le leggi vigenti e che costringono gli operatori demografici ad interpretare le numerose circolari che si susseguono «senza tregua». In un'epoca in cui la formazione, rispetto al passato, è diventata ancor più di fondamentale importanza, i comuni hanno notevoli difficoltà finanziarie nel far partecipare i propri dipendenti a corsi e giornate di studio. Ma il 2011 ha ampiamente dimostrato la voglia di «conoscere» e la responsabilità degli operatori, i quali, malgrado l'impossibilità delle amministrazioni nell'organizzare la formazione per i dipendenti, hanno agito autonomamente, sottoscrivendo la quota associativa dell'Anusca; quest'ultima è sempre attenta

alle esigenze dei lavoratori ed è ben consapevole del fatto che i servizi demografici non sono solo «certificati»: i corsi gratuiti e le giornate di studio finanziati dai fondi ricavati dal 5 per mille ne sono l'esempio concreto. I servizi demografici, infatti, operano in un orizzonte sempre più vasto, che li coinvolge in un intreccio di rapporti articolato e complesso: da un lato l'incremento dei suoi interlocutori, come le associazioni di categoria di avvocati, notai, le autorità di polizia e giudiziarie e l'ampliamento del sistema di riferimento giuridico al livello internazionale dall'altro, determinano un bisogno crescente di nuove informazioni. In tale contesto l'operatore dei servizi demografici svolge sempre più un ruolo competente assumendo nel frattempo maggiori oneri, che lo costringono a dover studiare per risolvere «casi particolari»; le difficoltà riscontrate sul campo possono indurre spesso in errore l'ufficiale d'anagrafe e di stato civile, che sono esposti al rischio di dover affrontare i ricorsi dell'utenza, incorrendo talvolta a gravi responsabilità personali. È al fine di poter fornire un aiu-

to concreto ai nuovi bisogni del lavoratore dei servizi demografici che l'Anusca offre numerosi servizi. L'Associazione propone diverse soluzioni a seconda delle differenti quote associative, fino ad includere la speciale polizza assicurativa per la responsabilità civile nell'espletamento dei compiti d'ufficio con tre proposte di copertura: un servizio di fondamentale importanza per tutelare il patrimonio personale degli operatori. L'Anusca è anche sensibile alle difficoltà economiche in cui spesso versano sia i piccoli sia i grandi comuni, offrendo una quota associativa D che oltre a comprendere i servizi proposti per le altre quote, permette di scegliere un'iniziativa al fine di far partecipare gratuitamente un numero libero di dipendenti. Numerose, inoltre, sono le attività di formazione che non si limitano ai pomeriggi di studio, ma Anusca organizza anche corsi di abilitazione alle funzioni di ufficiale d'anagrafe, stato civile ed elettorale, in grado di accrescere la professionalità degli operatori, che costantemente devono dar prova della loro competenza acquisita nell'attività di front-office, dove

l'utenza è sempre più esigente nel richiedere informazioni. Ecco quindi che le amministrazioni comunali dovrebbero cogliere le opportunità offerte dall'Anusca in termini di riqualificazione del proprio personale, mediante la sottoscrizione della quota associativa, rammentando che l'incremento della professionalità dei propri dipendenti è ripagata dal fatto che il cittadino, che quotidianamente si reca allo «spostello dell'anagrafe», acquisirà un'immagine «positiva» del comune, ottenendo un servizio migliore.

*servizi demografici del Comune di Savona

Pagina a cura di Primo Mingozzi
Ufficio Stampa



Viale Terme, 1056
40024 Castel San Pietro Terme (BO)
Tel. +39 051/944641 ca. - fax +39 051/947733
Internet: www.anusca.it
e-mail: segreteria@anusca.it - ufficiostampa@anusca.it

FORMAZIONE

Accademia, i prossimi seminari

Il 2012 comincia con grande intensità anche nella sede di Castel San Pietro, presso l'Accademia degli ufficiali di stato civile e anagrafe. Oltre al ricco carnet di appuntamenti sull'intero territorio nazionale, sono da appuntare in agenda anche gli eventi che avranno come sfondo la Sala Plenaria dell'Accademia. Il primo in ordine di tempo è un seminario completamente gratuito per tutti gli operatori interessati a partecipare, della durata di una giornata e mezzo, che avrà come argomento il delicato tema del riconoscimento degli atti e delle sentenze stranieri. Gli adempimenti conseguenti dell'ufficiale di stato civile saranno l'oggetto della relazione di Renzo Calvigioni, per un taglio più operativo alla trattazione e dell'avvocato internazionalista Marco Mellone che invece si soffermerà maggiormente sugli aspetti della normativa concernente. Si tratta di un taglio didattico che Anusca ha inteso proporre per fornire agli operatori più punti di vista su problematiche complesse. Un'occasione in più per approfondire, con relatori certamente non bisognosi di presentazione, specialmente, considerando che è a costo zero. Altri appuntamenti da segnare sono il mese successivo (1 e 2 marzo) un seminario cui interverranno gli esperti Mariangela Remondini e Romano Minardi sul dibattuto articolo 15 della legge 183/2011: i relatori inquadraneranno l'argomento partendo dalle definizioni di certificato e di autocertificazione, nonché gli obblighi e le responsabilità degli operatori alla luce delle nuove disposizioni. Sarà anche il momento per riflettere sull'applicazione dell'imposta di bollo, tema che di tanto in tanto è utile rispolverare. Della medesima durata è invece un seminario che costituisce una grande novità nel panorama formativo di Anusca. Nei giorni 22 e 23 marzo, in Accademia si parlerà di diritto processuale civile e amministrativo. I relatori, di estrazione universitaria, proporranno alla platea una panoramica sui principali istituti. Sarà possibile quindi comprendere la differenza fra sentenza, decreto e ordinanza, nonché apprendere il funzionamento dell'impugnabilità, del passaggio in giudicato e l'operatività degli organi decisorii quando il giudizio verte su diritti soggettivi. La seconda parte sarà invece dedicata al giudizio amministrativo.

IN BREVE

A breve la graduatoria dei corsi di anagrafe. Ricordiamo che sono scaduti i bandi per la presentazione delle candidature per i corsi residenziali di anagrafe e stato civile e a breve verrà emanata la nuova graduatoria. Precisiamo che il 2012 vede la fine dei finanziamenti ministeriali e che quindi si tratta dell'ultima occasione utile per fruire di questa tipologia di formazione gratuita. Si valuterà in base alle disponibilità dei posti restanti se emanare, in accordo con il Ministero dell'Interno, nuovi bandi. Consigliamo quindi di mantenere monitorato il sito web www.accademiaausc.it e la nostra stampa.

Una polizza per l'Anusca. Sulla scorta di numerose situazioni e dei crescenti rischi che corrono gli operatori dei servizi demografici nello svolgimento del loro lavoro, Anusca offre ai propri iscritti una polizza assicurativa che potrebbe consentire una maggiore tranquillità: già con soli € 45,00 comprensivi dell'iscrizione all'Associazione, si ottiene una copertura assicurativa fino a € 75 mila con possibilità di modulare tale importo, secondo le proprie esigenze, aumentando la quota annua a € 55,00 o € 75,00 ai quali importi corrispondono massimali fino a € 150 mila o 250, mila.

Inizia a pieno regime il 2012 di Anusca

L'anno nuovo si apre con attività formativa a pieno ritmo per Anusca. Già i primi giorni del 2012 si sono caratterizzati per una novità normativa, immediatamente operativa peraltro, apportata dall'art. 15 della legge 183/2011, che introduce una modifica importante nell'agire della pubblica amministrazione. Comprensibile il disorientamento degli operatori ed è cresciuto il bisogno di approfondire la tematica e chiarire i dubbi che sorgono nell'applicazione delle nuove norme. Alla segreteria nazionale sono giunte e stanno giungendo numerose telefonate provenienti da tutto il Paese per segnalare questo bisogno di formazione. E la risposta di Anusca è stata immediata. Il calendario di iniziative sull'intero territorio nazionale si sta dunque arricchendo di eventi dedicati a questo argomento e non solo, in grado di fornire una risposta immediata alle domande di chi è chiamato ad operare quotidianamente negli uffici e deve risolvere con efficienza le problematiche che via via si pongono.

Non ci sono dubbi sul fatto che ancora una volta i nostri esperti si sono messi a disposizione con commenti, slides e relazioni per approfondire un tema che sta causando molte discussioni, per la delicatezza che ha sempre caratterizzato la problematica della «decertificazione», ogni volta che nel nostro ordinamento giuridico, anche in passato, si è tentato di affrontarla. Come dicevamo, le iniziative su questo argomento sono diffuse sull'intero territorio nazionale e tante seguiranno, per coprire quasi tutte le aree territoriali, e altre sono dedicate al censimento, che, nonostante sia alle battute finali, comporta ancora, per via del confronto con l'anagrafe, un impegno importante per gli operatori anagrafici. Consapevole che gli enti sono in difficoltà, alle prese con tagli sempre più stringenti, Anusca, nonostante abbia necessità comunque di sostenere la propria attività, ha inteso a sua volta sostenere gli Enti e gli operatori associati con iniziative gratuite per chi rinnova la propria adesione anche per l'anno 2012.

Non solo: alcune iniziative, perché l'Associa-

zione non dimentica anche gli altri operatori, saranno gratuite per tutti. È ad esempio il caso del seminario di una giornata e mezzo prevista in Accademia i prossimi 2 e 3 febbraio sul controverso tema del riconoscimento degli atti e sentenze straniere e i conseguenti adempimenti per l'ufficiale di stato civile, cui presenzieranno l'esperto Anusca Renzo Calvigioni e l'avvocato internazionalista Marco Mellone. Tornando alle iniziative gratuite per gli associati, che sono numerose, ci preme segnalare che l'adesione ad Anusca può essere espressa, in questa fase complessa di approvazione dei bilanci, anche semplicemente inviando la propria determina di rinnovo (cui seguirà poi il versamento della quota) o al limite di una lettera di preadesione, che impegni il comune in questo senso. Il rapporto fiduciario di oltre trent'anni che lega Anusca ai comuni italiani fa sì che per il momento basti per poter partecipare gratuitamente alle iniziative. Sapendo questo, tante, tantissime sono le determinate e i provvedimenti giunti nella segreteria nazionale già in questo primo scorcio di gennaio e con estremo piacere segnaliamo che sono già diversi gli enti, mai associati prima d'ora ad Anusca, che hanno scelto di aderire all'Associazione per fruire di formazione gratuita e di ottimo livello, nonché dei numerosi servizi che si legano alle quote associative. È un segnale che la strada intrapresa dall'Associazione è quella corretta e soprattutto lo spirito che la anima è stata compreso dagli operatori demografici. È un rapporto mutualistico quello che lega Anusca ai propri associati. L'Associazione ha bisogno, l'abbiamo spesso sottolineato, dei numeri e dell'appoggio degli operatori demografici per raggiungere dei risultati concreti e al contempo gli operatori possono trovare nell'Associazione un interlocutore che si rapporta con le più alte sfere istituzionali del settore nazionali e internazionali con una certa autorevolezza e credibilità e che, in questi anni di cammino, qualche risultato da non dimenticare l'ha ottenuto.

Silvia Zini